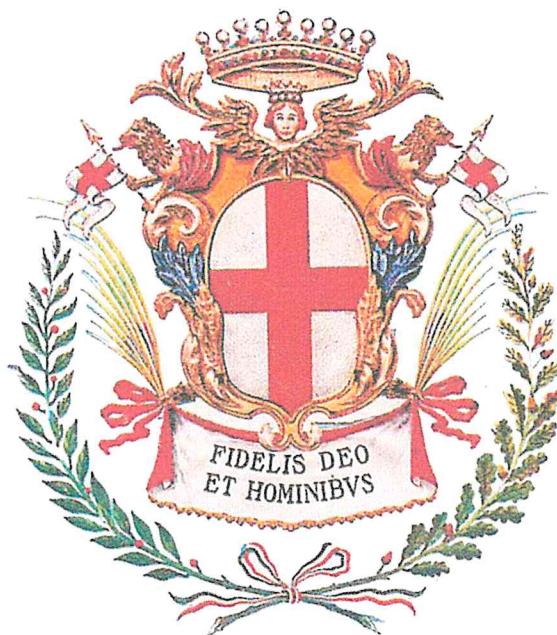


Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

Approvato nel Consiglio Comunale il 30.11.2023

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

LADDADE DA 31MB AL SISTEMA

Il regolamento è stato approvato il 10/01/2013.

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la cognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

Per informazioni e per ogni tipo di supporto si rivolgersi al responsabile del controllo interno.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 06.02.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	189.313,37	434.556,53	623.869,60
Pagamenti	1.300.124,72	597.822,96	1.897.947,68
Saldo di cassa al 6 febbraio 2023			8.949.793,01

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri.

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 06.02.2023	Importo
Riscossioni	434.556,53
Pagamenti	597.822,96
DIFFERENZA	-163.266,43

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 06.02.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.820.344,87	8.934.937,32	67.791,50
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	494.532,00	327.033,43	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.109.527,95	2.369.257,72	138.985,59
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.118.920,00	955.483,34	69.597,74
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.959.650,00	193.484,08	158.181,70
TOTALE TITOLI	31.153.591,39	12.780.195,89	434.556,53

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2023
Accertamenti	5.724.515,26
Riscossioni	18.171,84

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	0,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	39.104,82

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	222.136,43
Totale	222.136,43

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	0,00
Totale	0,00

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	13.090,93

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	21.969,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.263.712,04

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 13.015,51.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	307.976,22
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	105.298,40
Altre entrate in conto capitale	542.208,72

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	7.340.564,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.123.132,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.238,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.072.851,84
TOTALE TITOLI	9.566.786,18

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.130.839,02
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	997.070,67
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	291.107,72
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	296.759,16
MISSIONE 07 - Turismo	55.334,60
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	34.510,72
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.310.321,49
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	169.589,44
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	986.128,48
MISSIONE 13 - Tutela della salute	31.164,69
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.093,33
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	15.644,68
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	7.340.564,00

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	216.096,16
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.071,37
Acquisto di beni e servizi	6.223.019,07
Trasferimenti correnti	733.335,10
Interessi passivi	0,00
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.900,53
Altre spese correnti	104.516,77
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	7.340.564,00

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	133.629,29
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	149.549,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.967,80
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	452.823,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.464,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	301.419,79
MISSIONE 11 – Soccorso civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.033,84
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.123.132,27

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.117.967,83
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	5.164,44
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.123.132,27

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna non vi sono ancora state variazioni al Bilancio di previsione
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organsimo indipendente di valutazione

Savigliano , 06/02/2023



Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione. La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 20.03.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	446.929,09	1.786.269,09	2.233.198,18
Pagamenti	2.339.160,98	3.011.293,37	5.350.454,35
Saldo di cassa al 20 marzo 2023			7.106.614,62

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n.1 del 20.02.2023) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri.

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 20.03.2023	Importo
Riscossioni	1.786.269,09
Pagamenti	3.011.293,37
DIFFERENZA	-1.225.024,28

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 20.03 2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.835.691,76	9.342.174,98	599.720,59
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.124.564,05	399.024,48	71.991,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.111.847,95	2.404.418,52	356.292,25
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.489.928,00	955.483,34	175.739,40
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.257.697,61	582.525,80
TOTALE TITOLI	33.998.219,00	14.358.798,93	1.786.269,09

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I/I.M.U.	2023
Accertamenti	6.129.367,27
Riscossioni	423.023,85

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	0,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
 L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	157.158,68

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	224.636,43
Totale	224.636,43

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	104.897,00
Totale	104.897,00

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	25.188,86

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	55.527,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.284.521,74

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17
Rimborsi ed altre entrate correnti € 27.366,61.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	307.976,22
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	105.298,40
Altre entrate in conto capitale	542.208,72

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	12.269.259,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.204.937,95
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.238,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.013.987,04
TOTALE TITOLI	15.518.422,20

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.941.084,76
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.485.703,03
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	590.677,55
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	300.325,12
MISSIONE 07 - Turismo	114.122,24
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	431.762,36
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.386.405,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	172.166,58
MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.777.559,98
MISSIONE 13 - Tutela della salute	31.229,69
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.577,73
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	15.644,68
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	12.269.259,14

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.791.317,43
Imposte e tasse a carico dell'ente	222.943,03
Acquisto di beni e servizi	6.927.045,77
Trasferimenti correnti	1.133.555,10
Interessi passivi	0,00
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	59.953,18
Altre spese correnti	130.819,63
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	12.269.259,14

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	147.311,59
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	149.549,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	55.340,08
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	452.823,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.464,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	323.268,29
MISSIONE 11 – Soccorso civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.936,44
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.204.937,95

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.197.870,91
Contributi agli investimenti	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	7.067,04
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.204.937,95

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi è stata una variazione di bilancio.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre.

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organsimo indipendente di valutazione

Savigliano , 20/03/2023

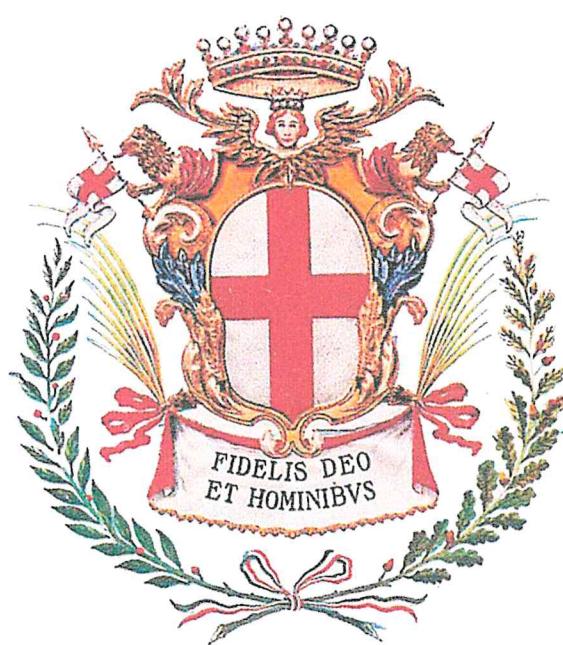


Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

Regolamento di contabilità - 31/12/2022 - 3

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Approvazione del Consiglio Comunale - 22/03/2018

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione. La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa, coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico basa le sue conclusioni sulle analisi e le valutazioni effettuate nel quadro delle controllate annuali e sui risultati delle valutazioni di controllo.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 15.05.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	700.032,12	3.469.207,85	4.173.143,97
Pagamenti	2.609.098,54	5.356.560,15	7.965.658,69
Saldo di cassa al 15 maggio 2023			6.431.356,07

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

In data 27.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022 con deliberazione consiliare n.6.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n.1 del 20.02.2023 , Delibera consiliare n. 7 del 27.04.2023 ,) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri.

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 15.05.2023	Importo
Riscossioni	3.469.207,85
Pagamenti	5.356.560,15
DIFFERENZA	-1.887.352,30

In data 27.03.2023 con Delibera di Giunta n. 39 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui , come segue :

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 140.715,08
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 665.220,03
Residui attivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui passivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.202.367,99
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.042.236,19
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 206.082,31
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 3.157.093,45

Alla data odierna :

sono stati incassati a residui € 700.032,12
sono stati pagati a residui € 2.609.098,54

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 15.05.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.844.764,72	9.35.6971,50	1.229.157,84
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.182.106,41	437.582,38	175.926,05
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.132.725,57	2.582.970,90	974.272,93
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.489.928,00	968.092,04	251.265,02
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.395.467,48	838.586,01
TOTALE TITOLI	34.085.711,94	14.741.084,30	3.469.207,85

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2023
Accertamenti	6.129.398,27
Riscossioni	457.937,25

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	0,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	608.620,17

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	232.194,33
Totale	232.194,33

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	104.897,00
Totale	104.897,00

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	179.764,7

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	216.928,49

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.437.264,92

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17
Rimborsi ed altre entrate correnti € 52.123,62.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	307.976,22
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	115.298,40
Altre entrate in conto capitale	544.817,42

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	13.706.743,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.535,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.238,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.015.543,82
TOTALE TITOLI	16.993.060,47

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.117.001,20
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.590.702,88
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	614.378,94
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	337.908,56
MISSIONE 07 - Turismo	147.021,84
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	431.775,99
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.387.405,42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	447.908,96
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.812.566,03
MISSIONE 13 - Tutela della salute	35.059,44
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.543,95
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	19.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	13.706.743,19

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.812.437,10
Imposte e tasse a carico dell'ente	225.932,02
Acquisto di beni e servizi	7.455.827,91
Trasferimenti correnti	1.968.256,65
Interessi passivi	0,00
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	63.469,24
Altre spese correnti	177.195,27
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	13.706.743,19

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.789,97
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	149.549,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70.339,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	452.823,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.464,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	323.268,29
MISSIONE 11 – Soccorso civile	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.056,44
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.535,39

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.217.294,37
Contributi agli investimenti	10.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	13.241,02
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.240.535,39

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per quanto riguarda l'analisi della spesa per servizi, si è individuata la seguente classificazione dei servizi a domanda individuale, i relativi costi previsti e le tariffe:

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi sono state due variazioni di bilancio.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre ;
 - riaccertamento residui.

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organismo indipendente di valutazione

Savigliano , 15/05/2023

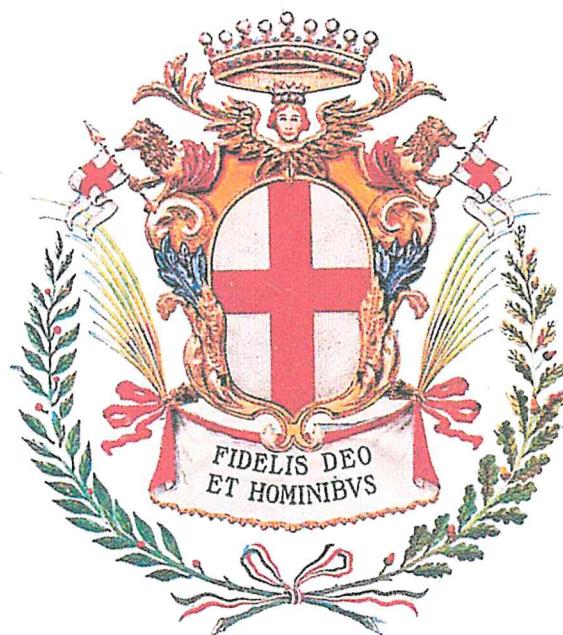


Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:

- a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il dup è composto da due parti: una parte di natura finanziaria e una parte di natura operativa. La prima parte riguarda le previsioni finanziarie per il prossimo anno, mentre la seconda riguarda le previsioni per il prossimo triennio.

Il dup è composto da due parti: una parte di natura finanziaria e una parte di natura operativa. La prima parte riguarda le previsioni finanziarie per il prossimo anno, mentre la seconda riguarda le previsioni per il prossimo triennio.

Il dup è composto da due parti: una parte di natura finanziaria e una parte di natura operativa. La prima parte riguarda le previsioni finanziarie per il prossimo anno, mentre la seconda riguarda le previsioni per il prossimo triennio.

Il dup è composto da due parti: una parte di natura finanziaria e una parte di natura operativa. La prima parte riguarda le previsioni finanziarie per il prossimo anno, mentre la seconda riguarda le previsioni per il prossimo triennio.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 19.06.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	820.610,79	5.308.935,44	6.132.572,55
Pagamenti	2.682.992,21	7.265.080,90	9.962.536,84
Saldo di cassa al 19 giugno 2023			6.393.906,50

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

In data 27.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022 con deliberazione consiliare n.6.

Ad oggi è stato applicato avanzo libero per investimenti per € 760.500,00

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n.1 del 20.02.2023 , Delibera consiliare n. 7 del 27.04.2023 , Delibera consiliare n. 14 del 31.05.2023 , Delibera di Giunta d'urgenza n. 65 del 24.05.2023) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri.

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 19/06/2023	Importo
Riscossioni	5.308.935,44
Pagamenti	7.265.080,90
DIFFERENZA	-1.956.145,46

In data 27.03.2023 con Delibera di Giunta n. 39 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui , come segue :

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 140.715,08
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 665.220,03
Residui attivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui passivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.202.367,99
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.042.236,19
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 206.082,31
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 3.157.093,45

Alla data odierna :

sono stati incassati a residui € 820.610,79

sono stati pagati a residui € 2.682.992,21

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 19.06.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.979.939,28	9.635.161,80	1.873.003,30
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.437.606,47	810.606,81	727.834,34
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.281.842,51	2.711.943,58	1.307.767,21
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.600.928,00	1.214.944,32	406.247,85
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.492.460,86	994.082,74
TOTALE TITOLI	35.887.003,50	15.865.117,37	5.308.935,44

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I/I.M.U.	2023
Accertamenti	6.132.182,21
Riscossioni	541.464,99

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	0,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	850.904,35

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	442.341,61
Totale	442.341,61

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	187.565,64
Totale	187.565,64

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	193.794,70

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	278.376,04

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.462.525,47

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 155.835,75.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	379.824,72
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	290.302,18
Altre entrate in conto capitale	544.817,42

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	14.121.937,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.535,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	30.238,07
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.015.543,82
TOTALE TITOLI	16.993.060,47

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.208.887,03
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.590.702,88
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	642.496,02
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	354.294,26
MISSIONE 07 - Turismo	170.427,76
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	434.075,76
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.558.989,86
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	494.723,84
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.837.266,22
MISSIONE 13 - Tutela della salute	35.059,44
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.543,95
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	29.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	14.121.937,00

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.827.183,14
Imposte e tasse a carico dell'ente	226.891,41
Acquisto di beni e servizi	7.770.517,11
Trasferimenti correnti	2.018.034,36
Interessi passivi	0,00
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	74.732,24
Altre spese correnti	200.953,74
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	14.121.937,00

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	171.401,57
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	149.549,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	84.792,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	452.823,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.464,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	325.241,30
MISSIONE 11 – Soccorso civile	50.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.056,44
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.535,39

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.238.331,98
Contributi agli investimenti	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	13.241,02
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.240.535,39

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi sono state quattro variazioni di bilancio.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre ;
 - riaccertamento residui.
 - certificazione Covid ;
 - personale con mansioni commerciali ;
 - somme impignorabili II semestre .

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organismo indipendente di valutazione

Savigliano , 19/06/2023



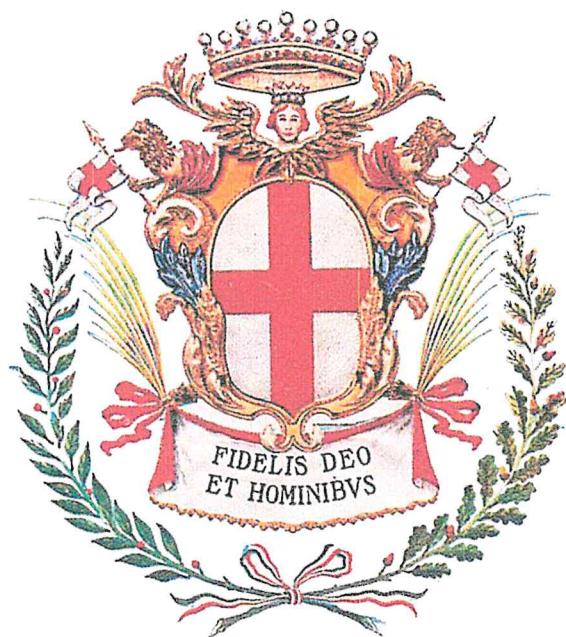
Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Bacchetta Carmelo Mario". The signature is written over the name mentioned in the text above it.

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impegni e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

- fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 18.07.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	919.390,78	8.760.246,41	9.682.663,52
Pagamenti	2.706.167,59	9.506.458,49	12.212.688,36
Saldo di cassa al 18 luglio 2023			7.693.845,95

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

In data 27.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022 con deliberazione consiliare n.6.

Ad oggi è stato applicato avanzo libero per investimenti per € 760.500,00

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n.1 del 20.02.2023 , Delibera consiliare n. 7 del 27.04.2023 , Delibera consiliare n. 14 del 31.05.2023 , Delibera di Giunta d'urgenza n. 65 del 24.05.2023 e n. 94 del 26.06.2023) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri.

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 18/07/2023	Importo
Riscossioni	8.760.246,41
Pagamenti	9.506.458,49
DIFFERENZA	-746.212,08

In data 27.03.2023 con Delibera di Giunta n. 39 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui , come segue :

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 140.715,08
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 665.220,03
Residui attivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui passivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.202.367,99
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.042.236,19
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 206.082,31
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 3.157.093,45

Alla data odierna :

sono stati incassati a residui € 919.390,78

sono stati pagati a residui € 2.706.167,59

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 18.07.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.181.084,45	9.635.601,80	4.584.749,01
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.563.641,32	913.606,81	777.834,34
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.300.535,86	2.848.796,50	1.609.725,66
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.073.112,29	1.268.943,13	610.985,55
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.492.460,86	1.176.951,85
TOTALE TITOLI	36.822.864,16	15.865.117,37	8.760.246,41

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I/I.M.U.	2023
Accertamenti	6.132.182,21
Riscossioni	2.944.502,51

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	0,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
 L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	1.132.158,97

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	442.341,61
Totale	442.341,61

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	187.565,64
Totale	187.565,64

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	210.830,70

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	304.974,04

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.519.268,83

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 235.945,31.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	433.823,53
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	290.302,18
Altre entrate in conto capitale	544.817,42

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	15.256.219,27
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.731.107,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimbors di prestiti	134.454,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.119.082,65
TOTALE TITOLI	19.240.863,93

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.312.127,96
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.599.345,62
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	717.196,65
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	449.696,91
MISSIONE 07 - Turismo	198.617,54
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	488.651,24
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.569.170,07
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	774.249,25
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.314.962,66
MISSIONE 13 - Tutela della salute	37.187,44
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.543,95
MISSIONE 16 - Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	29.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	15.256.219,27

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.828.692,41
Imposte e tasse a carico dell'ente	227.426,85
Acquisto di beni e servizi	8.317.481,81
Trasferimenti correnti	2.522.963,36
Interessi passivi	11.746,69
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.415,24
Altre spese correnti	266.867,91
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	15.256.219,27

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	171.401,57
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	149.549,68
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.299,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	802.823,69
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.496,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	375.236,02
MISSIONE 11 – Soccorso civile	50.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.056,44
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.731.107,22

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.657.866,20
Contributi agli investimenti	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	13.241,02
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.731.107,22

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi sono state **cinque variazioni di bilancio**.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre ;
 - riaccertamento residui.
 - certificazione Covid ;
 - personale con mansioni commerciali ;
 - somme impignorabili II semestre .

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organismo indipendente di valutazione

Savigliano , 18/07/2023



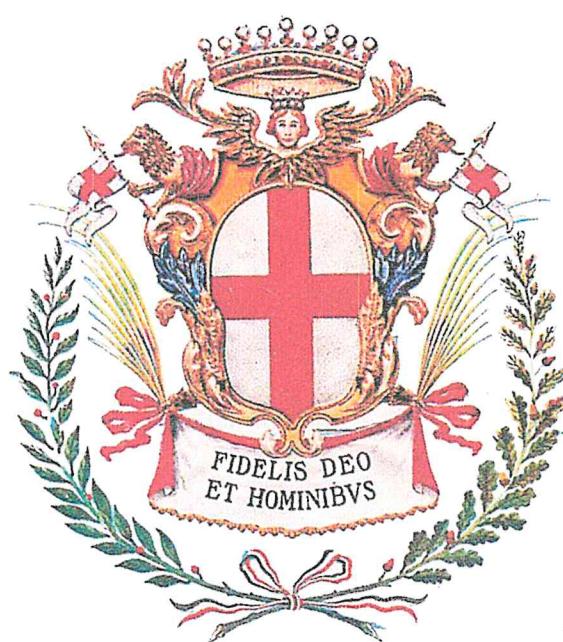
Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Carmelo Mario Bacchetta", written over and around the circular stamp.

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Controllo strategico: si tratta di una fase di controllo che mette in evidenza le scelte politiche compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

- fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 18.09.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	1.008.335,70	11.111.398,68	12.123.259,06
Pagamenti	2.738.061,24	12.155.818,69	14.893.879,93
Saldo di cassa al 18 settembre 2023			7.453.249,92

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

In data 27.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022 con deliberazione consiliare n.6.

Ad oggi è stato applicato avanzo libero per investimenti per € 760.500,00

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n. 1 del 20.02.2023 , Delibera consiliare n. 7 del 27.04.2023 , Delibera consiliare n. 14 del 31.05.2023 , Delibera consiliare di primo assestamento n. 23 del 27.07.2023 , Delibera di Giunta d'urgenza n. 65 del 24.05.2023 , n. 94 del 26.06.2023 , n. 125 del 28.08.2023) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri (Delibera consiliare n. 23 del 27.07.2023)

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 18/09/2023	Importo
Riscossioni	11.111.398,68
Pagamenti	12.155.818,69
DIFFERENZA	-1.044.420,01

In data 27.03.2023 con Delibera di Giunta n. 39 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui , come segue :

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 140.715,08
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 665.220,03
Residui attivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui passivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.202.367,99
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.042.236,19
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 206.082,31
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 3.157.093,45

Alla data odierna :
sono stati incassati a residui € 1.008.335,70
sono stati pagati a residui € 2.738.061,24

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 18.09.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.191.927,85	13.078.564,67	5.984.600,50
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.590.641,32	1.042.245,32	878.972,85
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.385.415,86	3.073.553,92	1.989.256,08
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.127.749,64	1.289.609,64	805.205,82
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.767.516,81	1.453.363,43
TOTALE TITOLI	37.539.517,03	15.865.117,37	11.111.398,68

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I/I.M.U.	2023
Accertamenti	6.132.182,21
Riscossioni	3.058.963,53

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	2.946.000,00
Riscossioni	0,00

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
 L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	1.892.943,47

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	442.341,61
Totale	442.341,61

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	187.565,64
Totale	187.565,64

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	229.557,70

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	378.071,06

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.714.258,51

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 265.713,05.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	433.823,53
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	310.968,69
Altre entrate in conto capitale	544.817,42

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	16.109.070,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.731.107,22
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	134.454,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.119.082,65
TOTALE TITOLI	19.240.863,93

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.528.522,16
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.993.429,75
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	784.422,75
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	532.012,11
MISSIONE 07 - Turismo	237.918,87
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	488.849,13
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.57.0722,43
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	775.719,59
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.355.010,70
MISSIONE 13 - Tutela della salute	47.406,36
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	29.586,65
MISSIONE 16 - Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	29.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	16.109.070,48

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.829.226,07
Imposte e tasse a carico dell'ente	227.470,85
Acquisto di beni e servizi	8.985.041,26
Trasferimenti correnti	2.610.253,02
Interessi passivi	11.746,69
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.803,24
Altre spese correnti	306.904,35
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	16.109.070,48

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	237.385,38
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	160.588,58
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	85.299,64
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	810.791,75
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	20.496,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	62.759,88
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	442.934,97
MISSIONE 11 – Soccorso civile	50.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.324,84
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	3.843,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.731.107,22

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.817.914,62
Contributi agli investimenti	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	14.509,42
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.731.107,22

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi sono state otto variazioni di bilancio.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre ;
 - riaccertamento residui.
 - certificazione Covid ;
 - personale con mansioni commerciali ;
 - somme impignorabili II semestre .

Il presente referto è viene trasmesso alla Giunta e all'Organismo indipendente di valutazione

Savigliano , 18/09/2023

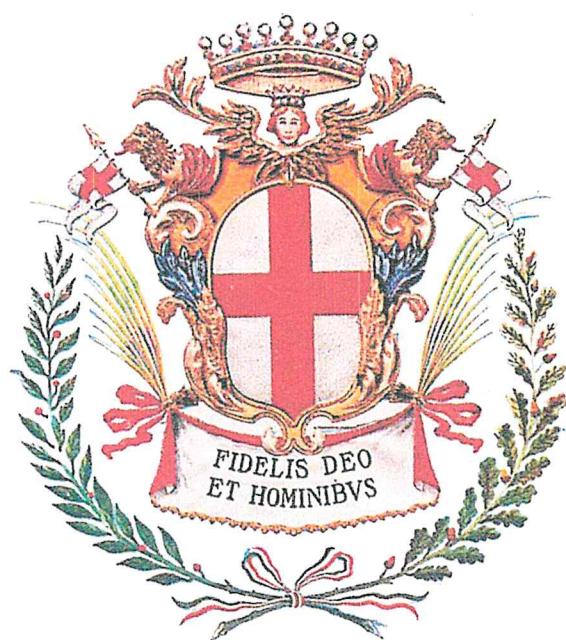


Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2022

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.689 abitanti alla data del 31/12/2022.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2022 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 10 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.11 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 55 istruttori ;
- n. 26 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinquies del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei responsabili di settore

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:

- a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
- b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il dup è strutturato in modo da consentire la lettura sia dalla dimensione funzionale che dalla dimensione tempi. La struttura è organica e si articola in tre grandi sezioni: la sezione strategica, la sezione operativa e la sezione finanziaria.

La sezione strategica è composta da una sezione di definizione delle missioni, obiettivi e risultati, e da una sezione di definizione dei programmi, obiettivi e risultati che si articola in due sezioni: quella relativa alle politiche di governo e quella relativa alle politiche di servizio.

La sezione operativa è composta da una sezione di definizione delle politiche di governo e da una sezione di definizione delle politiche di servizio. La sezione finanziaria è composta da una sezione di definizione delle politiche di governo e da una sezione di definizione delle politiche di servizio.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1.1 Situazione finanziaria alla data del 14.11.2023

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	1.172.401,66	15.059.649,64	16.235.118,12
Pagamenti	2.778.009,44	14.646.012,29	17.425.251,56
Saldo di cassa al 14 novembre 2023			9.033.737,35

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

In data 27.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di gestione 2022 con deliberazione consiliare n.6.

Ad oggi è stato applicato avanzo libero per investimenti per € 860.500,00

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto in occasione delle proposte di variazioni di bilancio (Delibera consiliare n.1 del 20.02.2023 , Delibera consiliare n. 7 del 27.04.2023 , Delibera consiliare n. 14 del 31.05.2023 , Delibera consiliare di primo assestamento n. 23 del 27.07.2023 , Delibera consiliare n. 28 del 28.09.2025 , Delibera di Giunta d'urgenza n. 65 del 24.05.2023 , n. 94 del 26.06.2023 , n. 125 del 28.08.2023) e nel mese di luglio in sede di Salvaguardia degli equilibri (Delibera consiliare n. 23 del 27.07.2023)

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA ALLA DATA DEL 14/11/2023	Importo
Riscossioni	15.059.649,64
Pagamenti	14.646.012,29
DIFFERENZA	413.637,35

In data 27.03.2023 con Delibera di Giunta n. 39 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui , come segue :

Elenco	Importo
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 140.715,08
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 665.220,03
Residui attivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui passivi reimputati	€ 1.469.094,43
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.202.367,99
Residui attivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.042.236,19
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 206.082,31
Residui passivi conservati al 31.12.2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 3.157.093,45

Alla data odierna :

sono stati incassati a residui € 1.172.401,66
sono stati pagati a residui € 2.778.009,44

2.2.1 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata alla data del 14.11.2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.344.476,39	13.212.072,09	8.587.283,84
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.894.181,53	1.312.287,97	1.131.703,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.499.551,32	3.138.768,74	2.651.332,24
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.179.654,09	1.346.763,79	900.175,39
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	3.964.714,00	1.989.044,79	1.789.155,17
TOTALE TITOLI	40.545.652,49	20.998.937,38	15.059.649,64

2.2.1.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2023
Accertamenti	6.132.436,21
Riscossioni	3.100.672,33

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	2.946.000,00
Riscossioni	1.868.968,71

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
 L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	2.419.749,36

2.2.1.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente procederà ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	450.341,61
Totale	450.341,61

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	187.565,64
Totale	187.565,64

2.2.1.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	250.822,21

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	457.127,57

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.825.335,67

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 452.305,71.

2.2.1.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

	Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti	442.287,68
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	359.658,69
Altre entrate in conto capitale	544.817,42

2.2.1.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.2 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	17.262.815,18
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.502.846,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	239.854,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.173.044,88
TOTALE TITOLI	22.178.560,96

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.663.105,94
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.118.952,85
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	848.730,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	564.240,07
MISSIONE 07 - Turismo	242.498,93
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	493.885,15
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.582.756,75
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.329.299,50
MISSIONE 11 - Soccorso civile	63.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.572.934,65
MISSIONE 13 - Tutela della salute	48.354,59
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	32.586,63
MISSIONE 16 - Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	29.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	17.262.815,18

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.842.419,13
Imposte e tasse a carico dell'ente	227.508,73
Acquisto di beni e servizi	10.004.041,02
Trasferimenti correnti	2.710.629,93
Interessi passivi	22.310,01
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	137.177,02
Altre spese correnti	315.104,34
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	17.262.815,18

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	360.076,01
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	160.588,58
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	99.202,99
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	854.072,54
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	22.018,56
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	62.759,88
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	871.001,20
MISSIONE 11 - Soccorso civile	50.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.719,64
MISSIONE 16 - Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	4.406,62
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.502.846,02

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.424.723,21
Contributi agli investimenti	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	18.122,81
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.502.846,02

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo ad inizio anno 2023 è pari ad € 908.872,72 .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio , alla data odierna , procede in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- alla data odierna vi sono state otto variazioni di bilancio.
- sono state assunte deliberazioni di Giunta con riferimento a :
 - adeguamento residui presunti ;
 - aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ;
 - ammontare stock debiti commerciali .
 - nomina agenti contabili ;
 - rendicontazione contributi straordinari ;
 - somme impignorabili I semestre ;
 - riaccertamento residui.
 - certificazione Covid ;
 - personale con mansioni commerciali ;
 - somme impignorabili II semestre ;
 - definizione del Gap e del perimetro di consolidamento ;

- destinazione proventi sanzioni c.d.s. ;
- verifica servizi a domanda individuale.

Il presente referto e viene trasmesso alla Giunta e all'Organismo indipendente di valutazione

Savigliano , 14/11/2023



Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario

Comune di Savigliano

Comune di Savigliano

Referto al controllo di gestione anno 2023



Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2023

1.1 Dati Generali

Il Comune di Savigliano (CN) ha una popolazione di 21.844 abitanti alla data del 31/12/2023.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in aree dirigenziali , settori/staff, servizi , uffici.

Al 31.12.2023 la dotazione organica dell'Ente è la seguente :

- n. 2 dirigenti ;
- n. 8 responsabili di settore ;
- n. 2 responsabili di staff ;
- n.14 funzionari elevata qualificazione ;
- n. 52 istruttori ;
- n. 27 operatori esperti ;
- n. 3 operatori.

Il regolamento di contabilità, approvato in data 22/11/2023 con delibera consiliare n.38, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 , al D.Lgs. 118/2011 ed allo statuto comunale.

1.2 Il Sistema dei Controlli

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Il regolamento sul Controllo Interno è disciplinato dagli articoli 147, 147 bis e 147 quinque del Decreto Legislativo 267 del 2000.

Il regolamento ha ad oggetto la ricognizione e disciplina del sistema di controllo interno, diretto alle finalità previste alle lettere a), b), c) del comma 2 dell'articolo 147 del Decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con approvazione di apposito regolamento comunale in data 10/01/2013.

Sono disciplinate dal Regolamento le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo sull'andamento della gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione.

La struttura preposta, denominata "controllo di gestione", è costituita da un'apposita unità organizzativa , coordinata dal Segretario Generale.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio e con l'elaborazione di report finanziari.

Per l'esercizio 2023 sono utilizzati indicatori ex post (a raggiungimento dei risultati), di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal Dirigente responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Dirigente responsabile ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

Nella fase successiva, il controllo è assicurato secondo principi generali di auditing aziendale con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del Segretario Generale e in base alla normativa vigente.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento sindacale del Comune di Savigliano.

Con riferimento all'anno 2023, è stata predisposta la relazione sulla performance 2023, validata dal nucleo di valutazione ed è stata pubblicata sul sito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Performance".

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 28/12/2022 con delibera consiliare n. 77 , unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori dei conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, ed operativa effettuata con riferimento alle singoli missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

- fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:

- a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- d. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il DUP è strutturato in modo da consentire la lettura sia dalla dimensione strategica (missioni) che da quella operativa (obiettivi annuali).

La lettura della dimensione operativa si avvia dall'elenco degli obiettivi annuali, che sono organizzati in base alle missioni.

La lettura della dimensione strategica si avvia dalla sezione strategica, in cui sono riportate le missioni, le loro finalità, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi.

È possibile, inoltre, accedere alla dimensione finanziaria attraverso la sezione DUP.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 16/01/2023 con delibera di Giunta n. 18, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e di cassa , esclusivamente con riferimento al primo esercizio.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti e dei responsabili di settore/staff;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2023

L'adozione della deliberazione relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi dell'anno 2023 è avvenuta con delibera di Consiglio n. 22 del 27/07/2023.
Del resto, come già evidenziato dalla Commissione Arconet, l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi, il cosiddetto controllo strategico.
A tal fine si rimanda alla sezione 6 del presente documento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

1.3.4 Il Rendiconto

AVVISTAMENTO ALLEGATO ALLA TABELLA 13

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2023: il Consiglio comunale nella seduta del 23/04/2024 ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. 11.

Il rendiconto di bilancio è stato approvato dal Consiglio comunale il 23 aprile 2024 con la deliberazione consiliare n. 11.

Periodo	Salvo approvazione del Consiglio comunale
2023	2023
2022	2022
2021	2021
2020	2020

Il rendiconto di bilancio è stato approvato dal Consiglio comunale il 23 aprile 2024 con la deliberazione consiliare n. 11.

Il Consiglio comunale approva il rendiconto di bilancio per l'esercizio finanziario 2023, che si chiude il 31 dicembre 2023, sulla base delle cifre finali del bilancio di previsione, approvato il 23 aprile 2024.

Il Consiglio comunale approva il rendiconto di bilancio per l'esercizio finanziario 2023, che si chiude il 31 dicembre 2023, sulla base delle cifre finali del bilancio di previsione, approvato il 23 aprile 2024.

Il Consiglio comunale approva il rendiconto di bilancio per l'esercizio finanziario 2023, che si chiude il 31 dicembre 2023, sulla base delle cifre finali del bilancio di previsione, approvato il 23 aprile 2024.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

Capitolo 2 - L'Analisi della gestione

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2023 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	5.382.022,27
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	609.747,21
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	609.747,21

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione;
- La diseguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	1.280.262,45	20.808.216,49	22.088.478,94
Pagamenti	2.783.645,40	18.642.002,21	21.425.647,61
Saldo di cassa al 31 dicembre			10.886.702,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.200.960,79
Residui attivi	1.550.550,70	2.141.673,69	3.692.224,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	399.637,55	5.448.942,09	5.848.579,6467
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			278.767,90
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			3.069.556,70
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			5.382.022,27

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto su tutte le variazioni di bilancio ed in sede di salvaguardia degli equilibri in data 27/07/2023 con deliberazione consiliare n.23..

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

Equilibrio complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.169.269,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.725.717,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	272.258,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-2.828.705,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-341.733,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.486.971,83
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		434.565,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	21.838,40
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	404.715,30
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		8.012,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-162.108,32
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		170.120,32
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.603.835,19
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.747.555,40
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	676.973,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.820.693,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-503.842,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.316.851,51

Equilibrio complessivo di parte corrente Risultato complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	341.706,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	18.651.867,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	18.599.314,78
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	278.767,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	239.854,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-124.363,51
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.298.966,62

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.334,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.169.269,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.725.217,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	272.258,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-2.828.,705,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-341.733,77
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-2.486.971,83

Equilibrio complessivo di parte corrente Quota di risultato di parte corrente	Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente	1.169.269,49
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-) 1.298.966,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) 0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-) 3.725.717,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) -341.733,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 177.238,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-3.690.918,45

Equilibrio complessivo in conto capitale Risultato complessivo	Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale	
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 2.707.183,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 1.745.356,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 2.075.971,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 1,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 5.334,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 3.029.723,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 3.069.556,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1	434.565,70
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-) 21.838,40
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 404.715,30
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	8.012,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) -162.108,32
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	170.120,32

Risultato complessivo dell'Ente		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	1.169.269,49
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	434.565,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.603.835,19
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.747.555,40
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	676.973,39
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.820.693,60
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-503.842,09
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.316.851,51

Equilibrio complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.169.269,49
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.298.966,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.725.717,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-341.733,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	177.238,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.690.918,45

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2023 secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	111.137,88
b) Proventi ed oneri finanziari	-23.822,05
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	58.284,88
d) Proventi ed oneri straordinari	689.789,52
e) Risultato economico d'esercizio	609.747,21

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici

parziali di distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

La gestione straordinaria è quella che riguarda le situazioni di crisi o di emergenza, come ad esempio la crisi del 2008, quando le banche hanno dovuto fare fronte a perdite immobiliari e finanziarie che hanno messo in pericolo il loro equilibrio.

La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni di investimento e scommessa sui mercati finanziari.

La gestione delle partecipazioni riguarda invece le azioni di controllo o di partecipazione nelle altre imprese. La gestione operativa riguarda invece le attività dirette alla produzione e alla vendita dei prodotti.

La gestione straordinaria è quella che riguarda le situazioni di crisi o di emergenza, come ad esempio la crisi del 2008, quando le banche hanno dovuto fare fronte a perdite immobiliari e finanziarie che hanno messo in pericolo il loro equilibrio.

La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni di investimento e scommessa sui mercati finanziari.

La gestione delle partecipazioni riguarda invece le azioni di controllo o di partecipazione nelle altre imprese. La gestione operativa riguarda invece le attività dirette alla produzione e alla vendita dei prodotti.

La gestione straordinaria è quella che riguarda le situazioni di crisi o di emergenza, come ad esempio la crisi del 2008, quando le banche hanno dovuto fare fronte a perdite immobiliari e finanziarie che hanno messo in pericolo il loro equilibrio.

La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni di investimento e scommessa sui mercati finanziari.

La gestione delle partecipazioni riguarda invece le azioni di controllo o di partecipazione nelle altre imprese. La gestione operativa riguarda invece le attività dirette alla produzione e alla vendita dei prodotti.

La gestione straordinaria è quella che riguarda le situazioni di crisi o di emergenza, come ad esempio la crisi del 2008, quando le banche hanno dovuto fare fronte a perdite immobiliari e finanziarie che hanno messo in pericolo il loro equilibrio.

La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni di investimento e scommessa sui mercati finanziari.

La gestione delle partecipazioni riguarda invece le azioni di controllo o di partecipazione nelle altre imprese. La gestione operativa riguarda invece le attività dirette alla produzione e alla vendita dei prodotti.

La gestione straordinaria è quella che riguarda le situazioni di crisi o di emergenza, come ad esempio la crisi del 2008, quando le banche hanno dovuto fare fronte a perdite immobiliari e finanziarie che hanno messo in pericolo il loro equilibrio.

La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni di investimento e scommessa sui mercati finanziari.

La gestione delle partecipazioni riguarda invece le azioni di controllo o di partecipazione nelle altre imprese. La gestione operativa riguarda invece le attività dirette alla produzione e alla vendita dei prodotti.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	63.822.399,64	64.964.807,72
b) Passività	63.822.399,64	64.964.807,727
c) Patrimonio netto	35.234.660,71	35.844.407,92

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	20.808.216,49
Pagamenti	18.642.002,21
DIFFERENZA	2.166.214,28
Residui attivi	2.141.673,69
Residui passivi	5.448.942,09
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	3.348.324,60
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-6.655.593,00
Recupero Disavanzo	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	2.087.063,53
Saldo della gestione di competenza	-2.402.315,19

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla Giunta in data 18/03/2024 con atto n. 54, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	2.141.673,69
Totale residui passivi	5.448.942,09
TOTALE	-3.307.268,40

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	9,33 %
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	22,62 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			10.223.870,79
Riscossioni	1.280.262,45	20.808.216,49	22.088.478,94
Pagamenti	2.783.645,40	18.642.002,21	21.425.647,61
Saldo di cassa al 31 dicembre			10.886.702,12

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Velocità di riscossione =	$\frac{\text{competenza entrate tit.1+3}}{\text{accertamenti di competenza 1+3}}$	93,70 %
Velocità di spesa corrente =	$\frac{\text{pagamenti tit 1}}{\text{impegni di competenza tit 1}}$	83,31 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo libero relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento, per l'estinzione anticipata di prestiti e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2022 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	0,00
Avanzo applicato per Investimenti	1.874.645,55
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO LIBERO APPLICATO	1.874.645,55

Inoltre è stato applicato :

- avanzo accantonato per spese correnti pari a € 1.024.697,50 ;
- avanzo vincolato per spese correnti pari a € 274.269,04 ;
- avanzo vincolato per spese in conto capitale pari ad € 649.735,21
- avanzo destinato per investimenti pari ad € 182.803,00

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2023, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2023	RISCOSSIONI 2023
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.344.476,39	13.523.159,63	12.712.600,17
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.894.181,53	1.756.423,37	1.289.613,73
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.499.551,32	3.372.284,51	3.117.827,09
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.179.654,09	1.706.109,78	1.100.824,07
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	369.861,25	369.861,25	369.861,25
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.003.797,06	2.222.051,64	2.217.490,18
TOTALE TITOLI	40.584.735,55	29.043.104,09	26.901.430,40

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2023
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1} + 3}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	90,58 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	72,50 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2023
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1} + \text{Titolo 3}}{\text{Popolazione}}$	773,46
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	619,08
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	50,55

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

I.C.I/I.M.U.	2023
Accertamenti	6.132.436,21
Riscossioni	5.832.436,21

I restanti € 300.000 sono stati incassati ad inizio 2024.

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

TARI	2023
Accertamenti	2.946.000,00
Riscossioni	2.529.057,23

I restanti € 176.942,77 sono stati incassati ad inizio 2024. Inoltre, al 31 dicembre 2023, sono stati incassati € 257.662,65 sono stati incassati nei primi mesi del 2024.

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2023 è stata 0,8% sopra gli 8.000 € di reddito.
 L'andamento del gettito nel corso dell'anno risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2023
Accertamenti	2.860.823,70
Riscossioni	2.860.823,70

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accettare:

- fondo di solidarietà
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2023
trasferimenti da Regione	725.419,30
Totale	725.419,30

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2023
Trasferimenti da altri enti	187.565,64
Totale	187.565,64

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

L'andamento del gettito risulta dalla seguente tabella :

Canone patrimoniale /esposizione pubblicitaria	2023
Accertamenti	266.373,21
Riscossioni	265.670,21

Canone patrimoniale occupazione suolo pubblico	2023
Accertamenti	491.461,08
Riscossioni	489.158,08

- altre entrate extratributarie

Sono da segnalare le seguenti entrate, non comprese nel bilancio di previsione:

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

Vendita di beni, servizi e proventi dalla gestione dei beni € 2.825.335,67

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti € 92.530,17

Rimborsi ed altre entrate correnti € 452.305,71.

2.2.4.4 Le Entrate in conto capitale

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Importo 2023
Entrate da trasferimenti di contributi agli investimenti
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali
Altre entrate in conto capitale

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che non sono stati contratti mutui.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo :

SPESE PER TITOLI	ANNO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	18.599.314,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.029.723,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	239.854,88
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.222.051,64
TOTALE TITOLI	24.090.944,30

Le spese correnti per missione sono di seguito riepilogate :

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.976.077,76
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	669.701,70
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.232.628,29
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	886.640,13
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	665.559,09
MISSIONE 07 - Turismo	267.579,64
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	575.712,60
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.796.578,67
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.387.869,39
MISSIONE 11 - Soccorso civile	72.780,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.885.406,80
MISSIONE 13 - Tutela della salute	89.771,08
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.000,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	45.241,35
MISSIONE 16 - Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	44.768,28
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	18.599.314,78

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Redditi da lavoro dipendente	3.885.675,55
Imposte e tasse a carico dell'ente	230.129,95
Acquisto di beni e servizi	10.914.054,76
Trasferimenti correnti	2.964.166,65
Interessi passivi	22.310,01
Altre spese per redditi di capitale	3.625,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	182.170,86
Altre spese correnti	397.182,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	18.599.314,78

L'analisi per missioni con riferimento alle spese in conto capitale, è di seguito riportata:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	452.059,89
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	160.588,58
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	107.854,73
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	885.795,18
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	83.274,76
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	339.244,18
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	923.036,28
MISSIONE 11 – Soccorso civile	50.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	22.869,40
MISSIONE 16 – Agricoltura , politiche agroalimentari e pesca	5.000,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.029.723,00

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.941.277,23
Contributi agli investimenti	60.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	28.445,77
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.029.723,00

INDICE DI SPESA PER IL PERSONALE	2023
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,32 %

- **Spesa corrente pro capite**

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2023
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	851,46

- **Spesa in conto capitale pro capite**

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2023
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	138,70

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Con Deliberazione n. 149 del 25.11.2022 sono stati individuati i servizi a domanda individuale , i relativi costi previsti e le tariffe :

	Grado di copertura
Asilo Nido	73,14 %
Impianti sportivi	21,86 %
Teatro	6,11 %
Mensa	64,96 %
Trasporti funebri e lampade votive	100 %
Peso pubblico	71,43 %
Museo/Gipsoteca	1,96 %
Università delle Tre Età	74,20 %
Sale attrezzate polivalenti (Ala , Crusà Neira , Sala Miretti , Ex centro incontro anziani)	4,78 %
Trasporto scolastico	19,82 %

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

L'indebitamento complessivo è pari ad € 669.017,84 e l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti è pari allo 0,132 % .

3 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A.	14,25%
Consorzio Monviso Solidale	12,40%
Consorzio Agenform – Agenzia dei servizi informativi della provincia di Cuneo	13,70%
Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano	20%
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,47%
Csi Piemonte	0,39 %
Alpi Acque spa	5%
Geac spa	0,26%
Egea Ente Gestione Energia e Ambiente spa	0,000602 %

2.4 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20/12/2023 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

2.5 Lavori pubblici

Nel corso del 2023 sono stati avviati in particolare n. 3 nuovi lavori pubblici, finanziati in parte con fondi PNRR :

- Realizzazione nuova mensa presso Scuola primaria Papa Giovanni XXIII ;
- Antistadio Morino ;
- Efficientamento energetico bocciodromo.

Con fondi dell'Ente si sono avviati , tra gli altri , i seguenti lavori :

- Manutenzione straordinaria piscina comunale ;
- Asfaltature strade ;
- Riqualificazione Piazza Schiaparelli

3 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2023 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 5.382.022,27, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, vi è stato un importante utilizzo di avanzo di amministrazione , derivante da un rincaro generalizzato delle spese correnti e da scelte di investimento , che impatta sull'equilibrio finanziario complessivo.
- L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

Il presente referto , successivo al rendiconto approvato dell'anno 2023 , segue altri 7 referti periodici effettuati nel corso dell'anno 2023 , e viene trasmesso alla Giunta e all'Organsimo indipendente di valutazione

Savigliano , 12/06/2024



Il Segretario Generale

Dr. Bacchetta Carmelo Mario